



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 640 Del 29-07-11

Oggetto: PRESA D'ATTO APPENDICE ALLA CONVENZIONE TRA AMBIENTE S.P.A. E DECO S.P.A. RELATIVA AL TRATTAMENTO RIFIUTI CON PRODUZIONE E RECUPERO DEL COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO CSS

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 13,40 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza l'Avv. ALBORE MASCIA LUIGI nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Avv. ALBORE MASCIA LUIGI	SINDACO	P
Avv. FIORILLI BERARDINO	V.SINDACO	P
RICOTTA NICOLA	ASSESSORE	P
SELLER ELENA	ASSESSORE	P
ANTONELLI MARCELLO	ASSESSORE	A
CAZZANIGA BARBARA	ASSESSORE	P
CEROLINI FORLINI GUIDO	ASSESSORE	P
FILIPPELLO MASSIMO	ASSESSORE	P
DEL TRECCO ISABELLA	ASSESSORE	P
RENZETTI ROBERTO	ASSESSORE	A
CARDELLI STEFANO	ASSESSORE	P
SECCIA EUGENIO	ASSESSORE	P
SERRAIOCCO VINCENZO	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il V. Segretario Generale Dott. MACCHIAROLA COSIMO
Assiste il Prof. ADDARIO LUIGI designato per la redazione del verbale.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante nel provvedimento;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, dal Dirigente del servizio interessato, e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

Premesso:

- che il Comune di Pescara fa parte del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara, oggi Ambiente S.p.A. con sede in Spoltore (Pe);
- che Ambiente S.p.A. ha ottenuto ex art. 28 del D.Lgs. n.22/97 dalla Regione Abruzzo, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di discarica sito in località Colle Cese di Spoltore;
- che con deliberazione n. 16 del 28.06.1999 il suddetto organo consortile approvava la convenzione per affidare la concessione per lo smaltimento dei RSU provenienti dai territori dei Comuni aderenti al Consorzio medesimo presso la discarica di Colle Cese di Spoltore, incaricando la medesima, altresì della realizzazione delle opere finalizzate all'esercizio dell'impianto, come da progetto approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 593 del 24.03.1999;
- che con la medesima convenzione di affidamento della concessione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si determinava altresì la tariffa a carico dei Comuni consorziati comprensiva del contributo per il Consorzio, del ristoro ambientale per il Comune di Spoltore, del corrispettivo per il trasporto dei RSU dai punti di trasbordo alla discarica e la definitiva messa a dimora dei rifiuti al netto dell'IVA e del tributo regionale ex L.R. 16.12.1998, n. 146;
- che il Comune con deliberazione di C.C. n. 229 del 20.12.1999, prendeva atto della convenzione suddetta del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi nell'Area Pescara, per la gestione della discarica di Colle Cese di Spoltore, nonché del relativo regolamento inerente le modalità di conferimento;
- con nota prot. N. 187 del 14.02.2005, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 19131 del 22.02.2005, Ambiente S.p.A. comunicava che per effetto del D.Lgs. 36/2003 i rifiuti solidi rivenienti dalla raccolta in forma indifferenziata non avrebbero potuto essere più smaltiti direttamente in discarica, ma avrebbero dovuto subire un preventivo trattamento prima di essere avviati a smaltimento presso la discarica medesima;
- all'uopo la citata società stipulava una convenzione aggiuntiva con la DECO S.p.A. in data 11.12.2003, recante ad oggetto le attività obbligatorie di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani prima del loro conferimento in discarica;
- che il Comune con deliberazione di G.C. n. 361 del 07.04.2005 prendeva atto della convenzione stipulata in data 11.12.2003 da Ambiente S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi dell'Area Pescara) per l'adeguamento delle modalità di ciclo di smaltimento dei RSU alla direttiva 31/99/CE, recepita con D.Lgs. 13

gennaio 2003 n. 36;

- che in virtù di detta convenzione la Deco s.p.a. risulta tuttora affidataria dei servizi di trattamento (selezione e stabilizzazione della frazione organica) e smaltimento in discarica dei residui di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dei Comuni soci di Ambiente s.p.a.;
- che il servizio di trattamento rifiuti viene svolto presso l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di proprietà della DECO s.p.a. sito in Chieti, C.Da Casoni, autorizzato dalla Regione Abruzzo con provvedimento A.I.A. rilasciato in data 22.10.2009 con n. 145/146;

Preso atto:

- che con provvedimento del 20.06.2011, prot. n. RA/128198, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, rilevato che era scaduta alla data del 31.12.2010 la proroga concessa per la prosecuzione presso il suddetto impianto TMB delle attività di trattamento dei rifiuti non finalizzate alla produzione di CSS (Combustibile solido secondario), ha intimato e diffidato la DECO s.p.a. dall'effettuare operazioni di gestione di rifiuti difformemente dall'A.I.A. N. 145/146 e, pertanto, dal cessare ogni attività di trattamento dei rifiuti non diretta al loro recupero mediante produzione di CSS;
- che gli effetti di detta intimazione sono stati dal medesimo Servizio dapprima prorogati al 30.06.2011, su richiesta della DECO s.p.a., e successivamente, sino al 31.07.2011, giusta nota del Servizio in data 01.07.2011 prot. n. RA/138768;
- che in conseguenza di tale atto di intimazione e diffida la società DECO s.p.a. si è detta impossibilitata, a partire dal 01.08.2011, a continuare a ricevere presso l'impianto TMB di contrada Casoni di Chieti, i rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente s.p.a., dal momento che i contratti conclusi con tali Comuni in virtù della citata convenzione del 11.12.2003 prevedono soltanto la biostabilizzazione dei rifiuti e non anche le ulteriori fasi di raffinazione, produzione e recupero del CSS mediante avvio dei medesimi presso appositi impianti di termovalorizzazione o coincinerazione, fasi queste che comportano ulteriori e rilevanti costi non previsti nei suddetti contratti;

Rilevato

- che l'Assemblea dei soci di Ambiente s.p.a. nella seduta del 25 luglio 2011 ha deliberato tra le altre cose di prendere atto ed approvare il verbale redatto in data 18 luglio 2011 tra la Società Ambiente s.p.a. e la DECO s.p.a. in merito alla determinazione di acconsentire al trattamento dei rifiuti, con la successiva produzione di CSS, secondo le indicazioni contenute nel verbale stesso e autorizzando la società Ambiente s.p.a. alla stipula degli atti consequenziali;

Preso atto

- della nota prot. n. 966 del 27.07.2011, inviata via e-mail in pari data, con la quale la Società Ambiente s.p.a. ha trasmesso a tutti i Comuni soci l'appendice alla convenzione ripassata con la Deco S.p.A. in data 11.12.2003 e sottoscritta con la medesima concessionaria in data 27.07.2011;

Preso altresì atto

- che nella suddetta nota si evidenzia che *"copia della summenzionata*

appendice dovrà essere sottoscritta – secondo quanto previsto all'art. 9 – da tutti i Comuni che beneficiano del servizio di trattamento rifiuti;

Rilevato,

- pertanto, alla luce di quanto sopra che occorre prendere atto di detta appendice alla convenzione in data 11.12.2011 al fine di garantire il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di TMB di proprietà della DECO s.p.a. sito in Chieti, C.da Casoni;

Visto lo statuto comunale ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto l'art.48 D.Lgs. 267/2000;

Con voto unanime espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'appendice alla convenzione ripassata tra Ambiente S.p.A. e Deco S.p.A. in data 11.12.2003, sottoscritta da Ambiente S.p.A. con la medesima concessionaria in data 27.07.2011,, con la quale vengono affidati a quest'ultima società i seguenti ulteriori servizi:
 - completamento del ciclo di trattamento meccanico biologico mediante raffinazione dei rifiuti trattati sino alla produzione finale di CSS (Combustibile Solido Secondario);
 - avvio a recupero del CSS presso idonei impianti di termovalorizzazione o coincinerazione debitamente autorizzati, compreso il relativo trasporto;
3. di prendere atto che, a seguito dell'ulteriore affidamento a DECO s.p.a. dei servizi di cui al punto 2 che precede, il maggior onere dovuto sostenuto dal Comune di Pescara per l'attività di trattamento, smaltimento e recupero dei RSU è pari ad € **28,112**, oltre IVA se dovuta, per ogni tonnellata di rifiuti conferiti dal Comune all'impianto di TMB ovvero ai PTR, e quindi il costo complessivo per ogni tonnellata di rifiuto ammonta ad € **153,70**, oltre IVA se dovuta;
4. di prendere atto, altresì, che il pagamento del maggior corrispettivo dovuto (28,112 euro/tonnellata oltre IVA), riferito al periodo 1° Agosto 2011 – 31 dicembre 2011, sarà versato dal Comune mensilmente, senza aggravio di interessi a partire dal mese di gennaio 2012, mentre verrà corrisposto secondo le modalità stabilite nei contratti stipulati ai sensi della convenzione dell'11.12.2003 per le fatture emesse a partire da gennaio 2012;
5. di dare atto che, nell'ipotesi in cui gli stanziamenti ad oggi assestati dovessero rilevarsi insufficienti a garantire le integrazioni di cui sopra, si procederà, entro il termine dell'assestamento, ad un'apposita variazione di bilancio;
6. di dare mandato al Dirigente del Settore competente di sottoscrivere copia

della suddetta appendice convenzionale e di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Ambiente s.p.a. e alla Società DECO s.p.a..

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

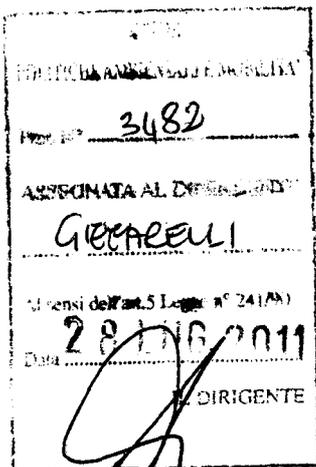
Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

Il Presidente nella persona del Sindaco Luigi Albore Mascia, dato atto che si è del tutto esaurito l'O.d.g. della odierna seduta giuntale, alle ore 13,55 dichiara sciolta la seduta.

Spoltore, 27 Luglio 2011

PROT. N. **966**

TRASMESSA A MEZZO E-MAIL



A tutti i Soci
di Ambiente S.p.A.
LORO SEDI

Al Dott. Guerino TESTA
Presidente Amministrazione Provinciale Pescara
Piazza Italia, 30
65121 PESCARA PE

Alla REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA PE

C.A. Dott. Franco GERARDINI

e p.c.

Spett.le
DECO S.p.A.
Via Salara, 14 bis
66020 S. GIOVANNI TEATINO CH

OGGETTO: Invio dell'Appendice alla Convenzione in data 11.12.2003 relativa al trattamento rifiuti CSS.

In data 27.07.2011, presso la sede della Soc. Ambiente spa, si sono riuniti i rappresentanti ed i consulenti della Soc. Ambiente spa e della Soc. Deco spa ed in esecuzione del deliberato dell'assemblea dei soci del 25.07.2011 è stata stilata l'appendice alla convenzione in data 11.12.2003.

Si allega alla presente una copia della summenzionata appendice che dovrà essere sottoscritta - secondo il disposto dell'art. 9 - da tutti i Comuni che beneficiano del servizio di trattamento dei rifiuti.

Il noto provvedimento regionale impone che, a decorrere dal 1° agosto 2011, non potranno essere conferiti in discarica i rifiuti che non abbiano subito il trattamento CSS.

E' pertanto opportuno che ciascun Comune proceda alla formalizzazione dell'allegata appendice inviandone copia sottoscritta alla Soc. DECO spa ed alla scrivente società al fine di veder garantito il servizio di smaltimento.

Distinti saluti.

Il Presidente del C.d.A.

Massimo Stamurri

Si allegano:

- 1) *Appendice alla Convenzione in data 11.12.2003;*
- 2) *Convenzione fra Ambiente spa e Deco spa del 11.12.2003*

APPENDICE ALLA CONVENZIONE 11.12.2003

L'anno 2011, il giorno ventisette del mese di Luglio,

FRA

la società AMBIENTE S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara), con sede in Spoltore, alla Via Montesecco n. 56/A, (C.F. 91018080688 e P.IVA 01525450688), in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Sig. Massimo Sfamurri, espressamente delegato al presente atto con delibera dell'assemblea dei Soci di Ambiente SpA in data 25 Luglio 2011

e

la società DECO S.p.A., con sede legale in Spoltore alla Via Vomano n. 12 e sede amministrativa in San Giovanni Teatino, Via Salara 14/bis, (C.F. 00601570757 e P.IVA 01253610685), in persona dell'amministratore delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Tracanna,

PREMESSO

- che in virtù di convenzione stipulata tra le medesime parti in data 11 dicembre 2003, a modifica ed estensione della convenzione tra le stesse ripassata il 7 luglio 1999, la Deco SpA è affidataria dei servizi di trattamento (selezione e stabilizzazione della frazione organica) e smaltimento in discarica dei residui di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dei Comuni soci di Ambiente SpA;
- che il servizio di trattamento dei rifiuti, volto alla selezione ed alla stabilizzazione della frazione organica ai fini del suo successivo smaltimento presso la discarica di Colle Cese, viene svolto presso l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di proprietà della Deco SpA sito in Chieti, C.da Casoni, autorizzato dalla Regione Abruzzo con provvedimento A.I.A. rilasciato

in data 22.10.2009 con n. 145/146;

- che con provvedimento del 20.06.2011, Prot. RA/128198, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, rilevato che era scaduta alla data del 31.12.2010 la proroga concessa per la prosecuzione presso il suddetto impianto TMB delle attività di trattamento dei rifiuti non finalizzate alla produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), ha intimato e diffidato la Deco SpA dall'effettuare operazioni di gestione di rifiuti difformemente dall'A.I.A. n. 145/146 e, pertanto, dal cessare ogni attività di trattamento dei rifiuti non diretta al loro recupero mediante produzione di CSS;

- che gli effetti della suddetta intimazione sono stati dal medesimo Servizio dapprima prorogati al 30.06.2011, su richiesta della Deco SpA, e successivamente, su richiesta di Ambiente SpA sino al 31.7.2011 giusta nota del Servizio in data 1°7.2011 prot. RA/138768;

- che in conseguenza di tale atto di intimazione e diffida la società Deco SpA si vede impossibilitata, a partire dal 1°8.2011, a continuare a ricevere presso l'impianto di TMB di contrada Casoni di Chieti, i rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente SpA, dal momento che i contratti conclusi con tali Comuni in virtù della citata convenzione 11.12.2003, prevedono soltanto la biostabilizzazione dei rifiuti e non anche le ulteriori fasi di raffinazione, produzione e recupero del CSS mediante avvio dei medesimi presso appositi impianti di termovalorizzazione o coincinerazione, fasi queste che comportano ulteriori e rilevanti costi non previsti nei suddetti contratti;

- che, pertanto, laddove i Comuni soci di Ambiente SpA non intendessero attivare anche tali ulteriori fasi della gestione dei rifiuti, risulterebbe impossibile per la Deco SpA, a causa dell'atto di intimazione e diffida regionale più sopra

richiamato, di continuare la gestione dell'intero servizio, non essendo più possibile sottoporre i rifiuti conferiti al solo trattamento di biostabilizzazione ed ancor meno di smaltirli tal quale in discarica, stante il divieto di legge;

- che tali ulteriori fasi del trattamento, se da un lato comportano maggiori oneri per le amministrazioni interessate, determinano dall'altro un prolungamento di circa sei mesi della vita utile della discarica di Colle Cese, dal momento che la quantità dei residui del trattamento da avviare in discarica passerebbe dall'attuale 80% al 35% del rifiuto conferito;

- che l'Assemblea dei Soci di Ambiente SpA nella seduta del 25 luglio 2011 ha deliberato come segue: *"Tenuto conto della vasta corrispondenza intercorsa tra gli Enti Pubblici competenti, Ambiente SpA e Deco SpA, prende atto ed approva il verbale redatto in data 18 Luglio dalla società pubblica dei Comuni del Pescarese "Ambiente SpA" e la "Deco SpA" in merito alla determinazione di acconsentire al trattamento dei rifiuti con la successiva produzione di CSS secondo le condizioni in esso contenute, per le motivazioni sopra dette autorizza Ambiente SpA alla stipula degli atti consequenziali. Inoltre si valutino tutti gli aspetti legali atti a dare le condizioni più ampie nel rispetto dei dettati normativi in materia. A distanza di tre mesi dal 1° Agosto 2011 si verifichino le decisioni utili prese dall'Amministrazione Regionale per il ristoro economico in favore dei Comuni interessati dal presente provvedimento (posto il carteggio della Regione in materia già notorio) e/o comunque accertare se i maggiori costi derivanti dal servizio possano essere posti a carico di altri soggetti";*

- che le fasi di raffinazione dei rifiuti per la produzione di CSS e dell'avvio del CSS al recupero presso impianti idonei costituiscono, sia sotto il profilo tecnico



sia sotto il profilo economico, servizi complementari non separabili dal contratto iniziale senza arrecare gravi inconvenienti alle stazioni appaltanti, e l'importo dei servizi stessi non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 5, lettere a1) e b) del DLgs. 163/2006;

- che ricorre inoltre il requisito dell'estrema urgenza, derivante da evento imprevedibile e non imputabile alle stazioni appaltanti, incompatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, 4° comma lettera c) del DLgs. 163/2006: la cessazione dei servizi attualmente assicurati dalla Deco SpA in virtù della proroga concessa dalla Regione Abruzzo sino al 31.7.2011, determinerebbe infatti una grave crisi igienico-sanitaria in un vasto ambito territoriale della Provincia di Pescara che comprende lo stesso capoluogo ed i Comuni più popolosi della Provincia; inoltre, considerato che la scadenza dell'affidamento dei servizi principali di cui alla convenzione dell'11.12.2003 legata all'esaurimento della discarica di Colle Cese e che quest'ultima è ormai in via di prossimo esaurimento, l'affidamento alla Deco Spa dei servizi complementari oggetto del presente atto soddisfa anche il requisito della "misura strettamente necessaria di cui all'art. 57, 4° comma lettera c) del DLgs. 163/2006;

- che il prezzo richiesto dalla Deco SpA per tali ulteriori servizi comporta un costo complessivo, riferito all'intero ciclo di trattamento, recupero e smaltimento degli scarti di trattamento, inferiore ai prezzi praticati per il solo trattamento e smaltimento da impianti ubicati anche in ambiti extra regionali, come risulta dalle indagini di mercato svolte dal Servizio Gestione Rifiuti della

Regione Abruzzo per l'individuazione di discariche idonee allo smaltimento dei rifiuti trattati; peraltro, ai suddetti costi occorrerebbe anche aggiungere quelli del trasporto fuori regione con oneri finali esorbitanti ed insostenibili per i Comuni aderenti ad Ambiente SpA.

Tanto premesso e ritenuto, tra le parti sopra generalizzate

si conviene e stipula

Art. 1) Le premesse e gli atti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati al medesimo.

Art. 2) Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento alla Deco SpA dei seguenti servizi complementari a quelli ad essa già affidati con le convenzioni in data 7 luglio 1999 e 11 dicembre 2003:

- completamento del ciclo di trattamento meccanico biologico mediante raffinazione dei rifiuti trattati sino alla produzione finale di CSS (Combustibile Solido Secondario);
- avvio a recupero del CSS presso idonei impianti di termovalorizzazione o coincinerazione debitamente autorizzati, compreso il relativo trasporto.

Art. 3) in forza dell'affidamento di tali lavori complementari la Deco SpA si obbliga pertanto a provvedere, complessivamente:

- al caricamento dei rifiuti presso i PTR mediante trasbordo dai mezzi ordinariamente utilizzati per la raccolta;
- al trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati (quale la selezione);
- al trattamento biologico della frazione organica (quale la stabilizzazione);
- alla raffinazione dei rifiuti esitanti dal trattamento meccanico - biologico sino alla produzione finale di CSS (Combustibile Solido Secondario);
- all'avvio a recupero del CSS presso idonei impianti di termovalorizzazione o

coincinerazione debitamente autorizzati, compreso il relativo trasporto.

- allo smaltimento degli scarti di trattamento presso la discarica di Colle Cese;
- al trasporto ed alla movimentazione dei rifiuti tra le diverse fasi;
- a non alienare i beni e le dotazioni strumentali allo svolgimento del servizio e a non adibirli ad attività incompatibili con lo smaltimento dei rifiuti di cui alla presente convenzione;
- a riscuotere dai soggetti conferitori le voci della tariffa del servizio e ad effettuare i versamenti di competenza di Ambiente S.p.A., del Comune di Spoltore e, in generale, dei Comuni sede di impianto;

Art. 4) Deco SpA garantisce che attraverso l'ulteriore fase di raffinazione dei rifiuti e produzione di CSS oggetto del presente atto, i quantitativi degli scarti di trattamento da smaltire nella discarica di Colle Cese saranno mediamente pari a circa il 35% dei rifiuti conferiti in ingresso, il che consentirà di prolungare la vita utile della discarica stessa almeno sino al mese di marzo 2012.

Art. 5) Il maggior corrispettivo dovuto alla Deco SpA per i servizi complementari oggetto della presente convenzione è stabilito in euro **28,112 (ventotto/112)**, oltre IVA se dovuta, per ogni tonnellata di rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente SpA all'impianto ovvero ai PTR. Pertanto, il corrispettivo dovuto alla Deco SpA per il servizio complessivamente ad essa affidato in virtù del presente atto e delle precedenti convenzioni ammonterà a euro **153,70 (centocinquanta/70)**, oltre IVA se dovuta, per ciascuna tonnellata di rifiuti conferita. Detto corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere e spesa nonché della tassa ambientale, dei ristori ambientali dovuti ai Comuni sede di impianto e degli oneri di competenza di Ambiente SpA.

Ad integrazione dell'art. 6 – punto 3 – della convenzione in data 11 Dicembre

2003 la Deco SpA si impegna a comunicare alla Soc. Ambiente SpA, entro il 30 di ciascun mese il numero e l'importo delle fatture emesse, riferite al mese precedente, nei confronti dei Comuni per il pagamento del costo del servizio (ammontante ad € 153,70 diconsì centocinquantatre/70, oltre IVA se dovuta) di cui al precedente art. 5. Altresì la Deco SpA si impegna entro il 30 di ciascun mese a comunicare ad Ambiente SpA:

- (i) le somme incassate dai Comuni e riferite al mese precedente;
- (ii) il contributo maturato riferito al mese precedente;
- (iii) il contributo effettivamente dovuto con riferimento alle somme incassate dai Comuni nel mese precedente. Resta inteso che la Deco SpA corrisponderà alla Soc. Ambiente SpA il contributo maturato e dovuto comunque decorsi giorni dieci dalla data della rispettiva comunicazione.

Art. 6) Al fine di consentire ai Comuni conferitori di assorbire gradualmente l'improvviso aumento dei costi del servizio di smaltimento, e di adeguare i rispettivi bilanci ed i propri strumenti finanziari, si conviene espressamente che il pagamento dei maggiori corrispettivi dovuti a Deco Spa dai Comuni conferitori in virtù del presente atto, a partire dalla data di inizio dei rispettivi conferimenti e sino al 31.12.2011, sarà effettuato dai Comuni stessi mensilmente, senza aggravio di interessi, a partire dal mese di gennaio 2012. Pertanto, entro il mese di gennaio 2012 ciascun Comune che abbia aderito alla presente convenzione provvederà al pagamento dei maggiori servizi relativi al mese di agosto 2011 e così via.

A partire dal 1° gennaio 2012 i Comuni provvederanno inoltre, mensilmente, al pagamento dei servizi, comprensivi dei maggiori oneri derivanti dal presente

atto, secondo le modalità già stabilite nei contratti stipulati ai sensi della convenzione dell'11.12.2003 ed attualmente in atto.

Art. 7) Il presente affidamento ha durata corrispondente ai servizi affidati con la convenzione dell'11.12.2003, e pertanto sino al definitivo esaurimento della discarica di Colle Cese, previsto per il mese di marzo - aprile 2012.

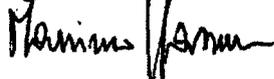
Art. 8) Restano valide ed efficaci tra le parti tutte le clausole della convenzione 11.12.2003, e dei contratti di conferimento stipulati in base a detta convenzione, che non siano espressamente derogate dal presente atto o non siano con esso incompatibili.

Art. 9) Il presente atto impegnerà i Comuni aderenti ad Ambiente S.p.A. non appena gli stessi avranno provveduto ad esprimere la loro formale adesione recapitando alla DECO S.p.A. un esemplare dello stesso debitamente sottoscritto, unitamente alla relativa determina a contrarre ed al corrispondente impegno di spesa. I Comuni si impegnano a comunicare ad Ambiente SpA l'avvenuta adesione mediante invio di copia dei medesimi documenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ambiente S.p.A.

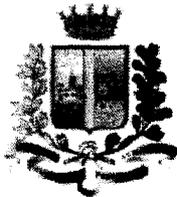
Sig. Massimo Sfamurri



Deco S.p.A.

Dott. Paolo Tracanna





Città di Pescara

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE
N° 640 DEL 29 LUG. 2011

COMUNE DI PESCARA

RELAZIONE

Il Comune di Pescara fa parte del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara, oggi Ambiente S.p.A. di Spoltore.

La società Ambiente S.p.A. ha ottenuto ex art. 28 del D.Lgs. n.22/97 dalla Regione Abruzzo, l'esercizio dell'impianto di discarica di Colle Cese di Spoltore. Con deliberazione n. 16 del 28.06.1999 il suddetto organo consortile approvava la convenzione per affidare la concessione per lo smaltimento dei RSU provenienti dai territori dei Comuni aderenti al Consorzio medesimo presso la discarica di Colle Cese di Spoltore, incaricando la medesima, altresì della realizzazione delle opere finalizzate all'esercizio dell'impianto, come da progetto approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 593 del 24.03.1999.

Con la medesima convenzione di affidamento della concessione per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, si determinava la tariffa a carico dei Comuni comprensiva del contributo per il Consorzio, l'indennizzo per il Comune di Spoltore, il corrispettivo per il trasporto dei punti trasbordo alla discarica e la definitiva messa a dimora dei rifiuti al netto dell'IVA e del tributo regionale ex L.R. 16.12.1998, n. 146.

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 229 del 20.12.1999, prendeva atto della convenzione suddetta del Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi nell'Area Pescara, per la gestione della discarica di Colle Cese di Spoltore, nonché del relativo regolamento.

Con nota prot. N. 187 del 14.02.2005, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 19131 del 22.02.2005, Ambiente S.p.A. comunicava che per effetto del D.Lgs. 36/2003 i rifiuti solidi rivenienti dalla raccolta in forma indifferenziata non potranno essere più smaltiti direttamente in discarica, ma dovranno subire un preventivo trattamento prima di essere avviati a smaltimento presso la discarica.

Pertanto, la citata società ha stipulato convenzione in data 11.12.2003 per le obbligatorie operazioni di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani, prima del conferimento in discarica.

Il Comune con deliberazione di G.C. n. 361 del 07.04.2005 ha preso atto della convenzione stipulata in data 11.12.2003 da Ambiente S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi dell'Area Pescara) per l'adeguamento delle modalità di ciclo di smaltimento dei RSU alla direttiva 31/99/CE recepita con D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36.

In virtù di detta convenzione la Deco s.p.a. è affidataria dei servizi di trattamento (selezione e stabilizzazione della frazione organica) e smaltimento in discarica dei residui di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dei Comuni soci di Ambiente s.p.a..

Il servizio di trattamento rifiuti viene svolto presso l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di proprietà della DECO s.p.a. sito in Chieti, C.Da Casoni, autorizzato dalla Regione Abruzzo con provvedimento A.I.A. rilasciato in data 22.10.2009 con n. 145/146.

Con provvedimento del 20.06.2011, prot. n. RA/128198, il Servizio Gestione



COMUNE DI PESCARA

Città di Pescara

Rifiuti della Regione Abruzzo, rilevato che era scaduta alla data del 31.12.2010 la proroga concessa per la prosecuzione presso il suddetto impianto TMB delle attività di trattamento dei rifiuti non finalizzate alla produzione di CSS (Combustibile solido secondario), ha intimato e diffidato la DECO s.p.a. dall'effettuare operazioni di gestione di rifiuti difformemente dall'A.I.A. N. 145/146 e, pertanto, dal cessare ogni attività di trattamento dei rifiuti non diretta al loro recupero mediante produzione di CSS.

Per gli effetti di detta intimazione sono stati dal medesimo Servizio dapprima prorogati al 30.06.2011, su richiesta della DECO s.p.a., e successivamente, sino al 31.07.2011, giusta nota del Servizio in data 01.07.2011 prot. n. RA/138768.

In conseguenza di tale atto di intimazione e diffida la società DECO s.p.a. si è detta impossibilitata, a partire dal 01.08.2011, a continuare a ricevere presso l'impianto TMB di contrada Casoni di Chieti, i rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente s.p.a., dal momento che i contratti conclusi con tali Comuni in virtù della citata convenzione 11.12.2003, prevedono soltanto la biostabilizzazione dei rifiuti e non anche le ulteriori fasi di raffinazione, produzione e recupero del CSS – mediante – avvio – dei – medesimi – presso – appositi – impianti – di termovalorizzazione o coincinerazione, fasi queste che comportano ulteriori e rilevanti costi non previsti nei suddetti contratti.

Per quanto sopra, l'Assemblea dei soci di Ambiente s.p.a. nella seduta del 25 luglio 2011 ha deliberato tra le altre cose di prendere atto ed approvare il verbale redatto in data 18 luglio 2011 dalla Società Ambiente s.p.a. e la DECO s.p.a. in merito alla determinazione di acconsentire al trattamento dei rifiuti con la successiva produzione di CSS secondo le indicazioni contenute nel verbale stesso ed ha autorizzato la Ambiente s.p.a. alla stipula degli atti consequenziali. Con nota prot. n. 966 del 27.07.2011, inviata via e-mail, la Società Ambiente s.p.a. ha trasmesso a tutti i Comuni soci l'appendice alla convenzione in data 11.12.2003, stipulata e sottoscritta con DECO s.p.a. in data 27.07.2011.

Nella suddetta nota si evidenzia che *“copia della summenzionata appendice dovrà essere sottoscritta – secondo quanto previsto all'art. 9 – da tutti i Comuni che beneficiano del servizio di trattamento rifiuti”*.

E' necessario, pertanto, prendere atto di detta appendice alla convenzione in data 11.12.2011 al fine di garantire il conferimento dei rifiuti prodotti nel Comune di Pescara presso l'impianto di TMB di proprietà della DECO s.p.a. sito in Chieti, C.da Casoni.

Il Dirigente
Arch. Faorzio Trisi



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE
N° 640 DEL 29 LUG. 2011

Allegato alla Deliberazione G.C..N.....del.....

Oggetto: PRESA D'ATTO APPENDICE ALLA CONVENZIONE TRA ~~AMBIENTE~~
AMBIENTE S.P.A. E DECO S.P.A. RELATIVA AU TRATTAMENTO RIFIUTI
CON PRODUZIONE E RECUPERO DEL COMBUSTIBILE SOLIDO
SECONDARIO CSS.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lg.vo N.267/2000

Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione dei dati sensibili ed agli altri contenuti di cui alla delibera di G.C. n.ro 1204 del 30/12/2009 in materia di pubblicità legale degli atti ex Legge n.ro 69/2009:

Favorevole

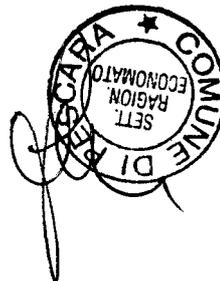
Li **28 LUG. 2011**

Il Dirigente
IL DIRIGENTE
Arent Fabrizio TRISI

Parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Li *29/07/2011*



Il Dirigente
IL VICARIO DEL DIRIGENTE
Rita D'Agostino



Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Prof. ADDARIO LUIGI

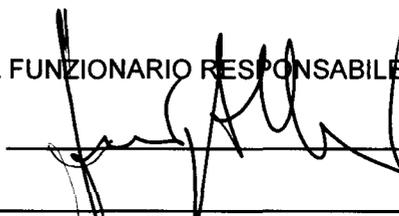
IL SINDACO
F.to Avv. ALBORE MASCIA LUIGI

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MACCHIAROLA COSIMO

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li **29 luglio 2011**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **29-07-2011** al **13-08-2011** e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal **29-07-2011** senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

COMUNE DI PESCARA

N. _____ di prot.

Pescara, li _____

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio _____

All'Ufficio _____

...per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
